

REGGIO CHILDREN S.r.l.

Sede in REGGIO EMILIA, VIA BLIGNY 1/A

Capitale sociale euro 1.000.000,00 i.v.

Cod. Fiscale 01586410357

Iscritta al Registro delle Imprese di REGGIO EMILIA nr. 01586410357

Nr. R.E.A. 197516

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2020

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Reggio Children S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Reggio Children S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio – Continuità aziendale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

A tal proposito richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" nel quale gli amministratori affermano: "Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, a causa del perdurare della pandemia Covid-19, nel corso dei primi mesi del 2021 si è protratta la chiusura dell'attività a seguito di provvedimenti governativi con un impatto negativo sul volume di attività tradizionali. Gli amministratori ritengono comunque che alla luce degli interventi di contenimento dei costi implementati e dell'avvio delle nuove attività digitali sviluppate nel corso degli ultimi 12 mesi, la società sarà nell'esercizio 2021 in grado di mantenere una situazione patrimoniale, finanziario ed economico equilibrata e conseguentemente ritengono vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale e precisano che l'andamento aziendale sarà monitorato costantemente nel prosieguo dell'esercizio."

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Società ha redatto il proprio bilancio in forma abbreviata in base alle disposizioni dell'art. 2435-bis del c.c., includendo nella Nota Integrativa le informazioni richieste dal secondo comma del predetto articolo e quelle previste dai n. 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.. Conseguentemente non è stata predisposta la Relazione sulla gestione ed il sottoscritto Sindaco unico non è pertanto tenuto a rendere la propria dichiarazione di coerenza e conformità.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per fare fronte a tali rischi e incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza Covid-19, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 18.174,97 e costi di ricerca sviluppo per Euro 222.511,45.

Rivalutazione del marchio "Reggio Children"

Quanto alla rivalutazione operata al 31.12.2020 sul marchio "Reggio Children" ex L. 126/2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art.110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, dopo aver preso informazioni dagli amministratori, dopo aver considerato quanto redatto dallo stimatore nella perizia di stima e dopo quanto esposto nella nota integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" il Collegio attesta che:

- il criterio seguito nella rivalutazione è quello del tasso di royalty, e la tecnica contabile utilizzata è quella dell'incremento del solo costo storico;
- il valore rivalutato non eccede il valore effettivamente attribuibile al bene oggetto di rivalutazione come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

Sospensione degli ammortamenti ex art. 60 co. 7bis – 7 quinquies D.L. 104/2020 – Richiamo di informativa

In deroga a quanto stabilito dall'art. 2426 co. 1 n. 2) c.c. in materia di ammortamenti, la Società ha sospeso integralmente per l'anno 2020 il processo di ammortamento ai sensi dell'art. 60 co. 7bis – 7 quinquies D.L. 104/2020, ed ha proceduto contestualmente alla formazione delle "riserve da sospensione di ammortamento".

Richiamiamo l'attenzione sul contenuto del paragrafo "Parte iniziale - Introduzione" della nota integrativa, nel quale la Società ha precisato di avere aderito alla tesi dottrinarica secondo la quale a sospensione degli ammortamenti civilistici non obbliga alla deducibilità delle quote sospese ai sensi degli artt. dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir: *"Da un punto di vista fiscale il comma 7-quinquies consente alle aziende che si sono avvalse della deroga di potere procedere alla deduzione degli ammortamenti a prescindere dall'imputazione a conto economico, con il relativo stanziamento delle imposte differite. Trattandosi di una facoltà, e potendo la società scegliere senza problemi di non procedere agli ammortamenti e di non procedere alla loro deduzione ai fini IRES ed IRAP, così come stabilisce il comma 7-bis, essendo che la società presenta una perdita, si è convenuto di avvalersi della non variazione fiscale e della sua mancanza di imputazione delle imposte differite in bilancio"*.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta in merito al risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, 9 luglio 2021

Il collegio sindacale

Valerio Fantini (Presidente)

Silvia Pattacini (Sindaco effettivo)

Mirco Zucca (Sindaco effettivo)

IMPIEGHI				
	2020		2019	
	valore in Euro	%	valore in Euro	%

1) LIQUIDITA'	1.429.660	33,2%	2.055.102	56,7%
2) CREDITI A BREVE TERMINE	1.239.019	34,2%	1.065.640	29,4%
• clienti	874.045		964.099	
• altri	346.364		64.376	
• ratei e risconti	18.610		37.165	
3) MAGAZZENI	243.365	5,6%	230.547	6,4%
4) IMMOBILIZZI NETTI	1.399.864	32,5%	272.145	7,5%
• materiali	271.134		250.534	
• immateriali	1.128.518		21.606	
• finanziari	5		5	
TOTALE IMPIEGHI	4.311.908	100%	3.623.434	100%

FONTI				
	2020		2019	
	valore in Euro	%	valore in Euro	%

1) DEBITI A BREVE TERMINE	1.311.749	30,4%	1.361.421	37,6%
• fornitori	607.575		688.890	
• debiti diversi	621.652		473.610	
• ratei e risconti	82.522		198.921	
1) DEBITI A BREVE TERMINE	0	0,0%	0	0,0%
• debiti verso banche	0		0	
2) PASSIVITA' CONSOLIDATE	755.540	17,5%	694.026	19,2%
• TFR e altri fondi	755.540			
3) PATRIMONIO NETTO	2.244.619	52,1%	1.567.987	43,3%
• capitale sociale	1.000.000		1.000.000	
• riserve	1.368.683		346.047	
• perdita esercizio/utiel	-124.064		221.940	
TOTALE FONTI	4.311.908	100%	3.623.434	100%

2020
 2,22 Ind disp. Corrente
 242,03 Durata media crediti
 193,36 Durata media debiti
 -0,52% Incidenza oneri finanziari